

**COMUNICATO DELL'ARCIVESCOVO DI CHIETI-VASTO**

**MONS. BRUNO FORTE**

**SULLA CHIUSURA DELLO STABILIMENTO GOLDEN LADY IN GISSI (CH)**

**21 GENNAIO 2011**

Apprendo con profondo rammarico della chiusura ormai decisa dello stabilimento Golden Lady in Gissi. Avevo cercato anch'io di evitare in ogni modo i licenziamenti, contattando direttamente i proprietari, per dar voce alle preoccupazioni gravissime delle famiglie dei lavoratori coinvolti e per esprimere le riserve sulla "delocalizzazione" che anche Papa Benedetto XVI ha espresso nella recente Enciclica *Caritas in veritate* (n. 40). Ora non posso che prendere atto di questa vicenda dolorosissima, che ha ricadute drammatiche per centinaia di persone, e pregare Dio per le tante famiglie che si troveranno nei prossimi giorni segnate dal dramma della disoccupazione. Il mio appello a nuovi investimenti e a una politica d'innovazione sul nostro territorio è rimasto purtroppo inascoltato e il potenziale di qualità umana della nostra gente lavoratrice è stato di fatto mortificato. In questo momento di tristezza mi stringo alle famiglie disorientate e cariche di incertezze per il futuro, assicurando loro la mia preghiera e la vicinanza della Chiesa. Incoraggio tutti a non perdere la speranza e a chiedere a Dio la luce necessaria per continuare a scommettere sulla vita. Invito i responsabili della cosa pubblica e chiunque abbia possibilità imprenditoriali a non lasciare nulla d'intentato per creare nuovo lavoro nell'area toccata dalla crisi. Dio custodisca tutti i disoccupati e faccia sentire la sua mano benedetta che rialza i poveri e gli umili

+ Bruno Forte

Arcivescovo Metropolita di Chieti-Vasto